

**Parere sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto
“RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA
DEPOSITI E PRESTITI SPA AI SENSI DELLA CIRCOLARE N. 1300 DEL
23 APRILE 2020”.**

Il sottoscritto Revisore dei Conti;

- premesso che nell'attuale contesto legato all'emergenza derivante dalla diffusione del virus Covid-19 e dalla conseguente riduzione delle entrate, questo ente si trova nell'esigenza di dover reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire il mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio;
- ritenuto di individuare tra le misure attuabili al fine di garantire una riduzione della spesa corrente per l'esercizio in corso, le possibili operazioni sull'indebitamento finalizzate ad assicurare un risparmio sulle rate dei mutui in essere;
- considerato che questo ente ha in essere alcuni prestiti con la Cassa depositi e prestiti S.p.A.;
- dato atto che la stessa Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con propria circolare n. 1300 del 23/04/2020, avente ad oggetto: *“Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli Enti locali dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni”*, ha reso la propria disponibilità alla rinegoziazione dei finanziamenti concessi ai comuni, che presentano le seguenti caratteristiche:
 - a) prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile e flessibili;
 - b) oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;
 - c) in ammortamento al 1° gennaio 2020, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2020, ivi inclusi i prestiti oggetto di precedenti operazioni di rinegoziazione attivate dalla C.D.P. successivamente alla trasformazione in società per azioni, nonché quelli rinegoziati ai sensi del D.M. del 20 giugno 2003 e quelli intestati ad Enti in procedura di dissesto, purché, al momento della domanda di rinegoziazione, risulti approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- visto il comma 1 dell'art. 113 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, il quale testualmente recita: *In considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza epidemiologica da virus COVID-19, nel corso dell'anno 2020, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratto con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, mediante deliberazione dell'organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione.*

Rilevato che:

- in base ai principi recati dall'art. 119 della Costituzione, le economie derivanti dal minor esborso annuale in linea capitale, conseguente alla rinegoziazione del debito, sono destinate dagli enti locali alla copertura di spese di investimento o alla riduzione del debito in essere;



- l'art. 57, comma 1-quater, del decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2020 (d.l. 26 ottobre 2019, n. 124), in modifica dell'art. 7, comma 2, del d.l. 78/2015 ha esteso fino al 2023 la possibilità di utilizzare le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui senza vincolo di destinazione, quindi anche per le spese correnti;

- Vista la proposta deliberativa di cui trattasi, nella quale viene evidenziato che l'operazione in questione comporta un risparmio, relativamente alla quota capitale delle rate dei mutui rinegoziati, sulle rate di ammortamento in scadenza nel corrente esercizio 2020, di € 203.386,32;

Visto l'articolo 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visti il D.Lgs. n. 267/2000, il regolamento di contabilità dell'Ente, lo Statuto Comunale;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto "Rinegoziazione dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A." ai sensi della circolare n. 1300 del 23 aprile 2020".

Verona, 21 maggio 2020

Il Responsabile dei Conti
Roberto Crivelli

